

NUOVA PROCEDURA DI NOTIFICA DEI DECRETI DI CONCESSIONE DELLA CITTADINANZA ITALIANA (articoli 5 e 9 della Legge 91/1992): acquisto per matrimonio e acquisto per residenza

Dal 1° febbraio 2024, **la notifica dei decreti di acquisto della cittadinanza italiana** (ai sensi dell'articoli 9 e 5 della legge 91/1992) avverrà esclusivamente tramite la Piattaforma Notifiche Digitali di PagoPA s.p.a., disciplinata dall'art. 26 del decreto- legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge n. 120/2020.

1) Caricamento dei decreti in piattaforma da parte delle prefetture

Il decreto emesso dovrà essere notificato all'interessato: le Prefetture tramite il sistema CIVES (il sistema informatico di gestione delle istanze di cittadinanza) invia il decreto sulla piattaforma, sarà poi la PND (Piattaforma Notifiche Digitali) a gestire il processo di notificazione.

La PND genera un codice univoco identificativo della notifica (I.U.N.)

2) Processo di notificazione

Una volta che le Prefetture caricano sul portale CIVES il decreto e cambiano lo stato della pratica, la PND integrata procede in automatico alla notifica del decreto.

Se la notifica ha esito positivo poiché il sistema riesce a raggiungere una delle PEC summenzionate, il sistema genera un **avviso di avvenuta ricezione (AAR)**.

Nel caso in cui l'interessato non avesse un domicilio digitale, la piattaforma notifiche digitali procede a notificare il decreto in modalità analogica, il sistema inoltra al destinatario una raccomandata semplice, che non ha valore di notificazione, ma ha il valore di informare il cittadino della presenza sulla piattaforma di una notifica nei suoi confronti. La raccomandata, infatti, contiene l'avviso di avvenuta ricezione (AAR). La raccomandata sarà inoltrata all'indirizzo fisico indicato nel portale CIVES, e in caso di fallimento il sistema controllerà anche su ANPR (anagrafe della popolazione residente) un eventuale altro indirizzo cui inoltrare la raccomandata.

3) Adempimenti a carico del cittadino

A seguito del perfezionamento della notifica che potrà avvenire per via digitale, analogica o presa visione, il cittadino ha 120 giorni per scaricare il decreto. **Egli deve presentarsi al comune di residenza entro sei mesi dalla data della notifica del decreto esibendo in formato cartaceo:**

- **il decreto;**
- **l'avviso di avvenuta ricezione (AAR) che contiene il numero identificativo K10 del decreto e lo IUN.**

4) Adempimenti a carico del Comune (Ufficio di Stato civile)

L'ufficiale di stato civile competente è quello del comune di residenza del cittadino che ha richiesto la cittadinanza. L'ufficiale di stato civile prima della fissazione della data del giuramento deve:

- **accertare** che il cittadino esibisca in formato cartaceo il decreto e l'avviso di avvenuta ricezione (AAR);

- **verificare** che il numero di classifica k/10 del decreto coincida con quello riportato nell'oggetto dell'avviso di avvenuta ricezione;
- **accedere** al portale ALI tramite SPID o CIE e si aprirà “*Servizio di verifica della data di notifica di un decreto di concessione della cittadinanza ai fini del giuramento*”;
- **inserire** i campi Provincia, Comune (presso il quale si presta servizio) IUN (rilevabile dall’Avviso di Avvenuta Ricezione) che ha consegnato il cittadino;
- **clickare** il tasto “*verifica*”.